NATURALMENTE GIOCANDO

CITTÀ DI
SAN GIORGIO A CREMANO

LABORATORIO REGIONALE

Città dei bambini e delle bambine

“NATURA-L-MENTE GIOCANDO”

Il prossimo 11 maggio 2016 San Giorgio a Cremano per la undicesima volta si tinge di gioco e diventa una città per giocare.
Sarà il mio primo appuntamento da Sindaco ad un grande avvenimento patrocinato dall’UNICEF, una conquista che pone San Giorgio a Cremano come la prima città della Regione Campania che dedica una giornata feriale al gioco, come mezzo di espressione, comunicazione e incontro tra adulti, ragazzi e bambini.
Scopo dell’iniziativa, che coinvolgerà scuole, associazioni e cittadini, è quello di promuovere il gioco negli spazi urbani riconquistandoli al traffico e alle auto in sosta e creandovi momenti di aggregazione.
“NATURA-L-MENTE GIOCANDO” questo il titolo della nuova edizione: è una condizione che deve essere colta da subito come imprinting formativo perché la vicinanza della natura è infatti sempre fonte di emozioni e di percezioni; sviluppa sensibilità estetica ed empatia con le cose e tutti gli esseri viventi.
Per questo motivo dobbiamo far vivere ai bambini esperienze di contatto con la natura, non frettolose od occasionali, ma tali da sollecitare desiderio di conoscenza e meraviglia. Se esplorato nelle sue potenzialità, anche il giardino della scuola, da spazio accessorio o di intrattenimento, può diventare una risorsa significativa per i bambini.
I vari eventi saranno anche finalizzati a far emergere l’importanza della coesione e il rispetto dell’ambiente che ci circonda, inteso come estensione del cittadino stesso: “siamo come il luogo nel quale viviamo!” Si vuole puntare alla valorizzazione e riqualificazione degli spazi pubblici naturali della città di San Giorgio a Cremano con attività di intrattenimento, laboratoriali e ludico ricreative, musicali e teatrali rivolte a tutte le età con l’obiettivo di valorizzare l’aggregazione tra bambini, giovani, adulti e anziani attraverso anche uno scambio ludico/culturale.
Tutto questo per restituire nella città il giusto spazio alla collettività e ridefinire la libertà individuale partendo dall’impegno collettivo, offrire occasione di gioco e socializzazione per le famiglie, creando autentici momenti di aggregazione, rendendo l’ambiente ricco di emozioni e di cultura per tutti, per rivivere l’antica “agorà”, luogo privato e pubblico al tempo stesso, per riscoprire il piacere di utilizzare i parchi della città per momenti ricreativi e di intrattenimento, esenti da prepotenze, violenze e solitudine, per apprezzare la possibilità di sentirsi protagonisti degli spazi urbani, favorendo il moltiplicarsi di occasioni di incontro intergenerazionale.
Come Amministrazione crediamo molto in questa iniziativa, che mette in risalto l’importanza del gioco. Perché giocare è immaginare, perché il gioco è esperienza, rispetto delle regole e convivenza. Collaboriamo allora tutti a rendere il “Giorno del Gioco” una grande iniziativa collettiva fatta di molti eventi anche autonomi, ma coordinati e messi in rete, che diffonda la “cultura del gioco” per una più alta qualità della vita per tutti.
D’altronde, una città in cui i bambini giocano per strada è una città più sicura e sostenibile. Appuntamento a tutti il giorno 11 maggio per giocare insieme!

Il Sindaco
Giorgio Zinno

Riflessione sul tema della XI edizione 2016 del *"GIORNO DEL GIOCO"*

I bambini che vivono in città hanno più impegni e sono più occupati di un sottosegretario: la scuola (dalle 27 alle 40 ore settimanali); la festa di compleanno dagli amici; la piscina quando c'è, o un altro sport più o meno di moda; la lezione di piano o di chitarra o di danza; la dottrina del catechismo: un turbine di spostamenti con le mamme (più raramente i papà) che, da affettuose babysitter polivalenti, si sono trasformate in autisti a tempo pieno. E quando si torna a casa, i compiti e poi la televisione; o il computer e il tablet per "surfare" nella rete e (non) incontrare (non) amici fatti di bytes e pixeles e non di cellule; o la playstation con il suo mondo, fatto sì anche di giochi, ma del tutto virtuale. Che fine hanno fatto le corse in bicicletta? E i giochi nel parco pubblico? E le "scoperte", sul ramo, del nido con gli uccellini o della pozzanghera da immergere i piedi, o la casa sull'albero? Inesorabilmente diminuiti, se non scomparsi. Persino la gita in auto con i genitori non è più occasione per guardare il paesaggio dal finestrino: il tempo viene "ucciso" tenendo gli occhi fissi su un strumento elettronico, o "messaggiando" con il telefonino, se proprio l'automobile non è fornita di piccolo schermo per DVD. Intrattenimento virtuale batte paesaggio vivo tre a zero, ma chi perde siamo noi. Le ultime ricerche hanno dimostrato che i bambini delle città hanno "polmoni da vecchi fumatori". Medici e psicologi mettono in guardia periodicamente da un'elevata esposizione a videogiochi, tv e computer che rende i nostri figli aggressivi, oltre che sedentari.
Numerose ricerche dimostrano, da un lato, quanto nei bambini e nei ragazzi in età scolare siano aumentati i disturbi comportamentali causati da iperattività e deficit di attenzione; e dall'altro quanto queste patologie siano influenzate alle moltissime ore (una media di 36 alla settimana) passate dai ragazzi "davanti a uno schermo" - sia esso di computer che di Tv o di playstation - e dal conseguente allontanamento dagli spazi naturali e dalle attività libere all'aria aperta. Nella nostra città abbiamo constatato la progressiva diminuzione delle visite ai parchi da parte delle famiglie e delle attività ludiche che si svolgono a contatto con la natura. La mancanza degli stimoli offerti ai bambini dal contatto diretto con l'ambiente naturale è stata associata ai fattori che provocano la cosiddetta sindrome ADHD - disordine da iperattività e deficit di attenzione - che, nel caso specifico è stata definita anche come possibile "disordine da deficit di natura". Per contrastare questo fenomeno, negli Stati Uniti è nata una grande campagna volta a far riconquistare occasioni di contatto con la natura da parte dei bambini.
La campagna, denominata "No child left inside" è di dimensioni mai viste prima ed è stata adottata da moltissimi Enti ed Istituzioni governative.
La XI edizione del Giorno del Gioco denominata **"NATURA-L-MENTE GIOCANDO"** vuole lanciare un forte messaggio pedagogico e di impegno civile esortando tutti a recuperare il contatto con la natura: una corsa all'aria aperta, il gioco nei parchi, una arrampicata sull'albero, una gita nei viali di un parco possono favorire la creatività, la gioia di vivere, la passione, persino il senso critico e la capacità di risolvere i problemi. L'iniziativa di quest'anno vuole porre l'accento mettere insieme il diritto al gioco ed il diritto alla salute e alla qualità della vita nonché l'attaccamento, il senso di appartenenza, al territorio e alla sua Natura. Che rapporto hanno i ragazzi di oggi con la natura? Come si devono comportare genitori e educatori di bambini e adolescenti cresciuti in città?
Quali posizioni dovrebbero assumere le autorità cittadine verso la politica ecologica e ambientale?
Allora si possono mettere a punto delle linee guida per definire una metodologia e percorsi simili a quelli proposti dalla "Green Hour" in America, ovviamente adattati alla realtà Italiana, da riproporre poi come "buona pratica" alle scuole e alle famiglie. L'obiettivo è far sì che anche nella nostra città il rapporto dei bambini con la natura e i benefici che esso comporta siano una priorità e che da "progetto speciale" divenga, per tutti, una normale pratica di gestione. Una sfida? Sicuramente, ma come tutte le sfide va affrontata con impegno e determinazione. A vincere saranno anche le famiglie che vanno aiutate ad essere protagoniste di una grande iniziativa volta a riconquistare gli "equilibri naturali": non solo per comprendere la loro importanza e partecipare alla loro tutela, ma anche per beneficiarne direttamente, sia dal punto di vista culturale e educativo, che dal punto di vista della salute psichica e fisica dei loro bambini. Riflettendo sulle difficoltà e i limiti della vita moderna, si vuole proporre una soluzione realistica ed efficace ai problemi e offrire la speranza che i futuri adulti ritrovino la forza e la vitalità per realizzare un'esistenza serena e appagante. Una occasione per giocare tutti adulti e ragazzi insieme, all'aperto in un parco, per riconnettersi con se stessi e la natura. I giochi e l'esperienza con gli elementi naturali sono importanti per la crescita dei bambini come abbastanza sonno e cibo sano. Allora, **"NATURA-L-MENTE GIOCANDO"**, (la mente gioca con e nella natura in maniera normale e spontanea) per sollecitare la mente, negli spazi urbani e naturali liberati dallo smog quotidiano, a nuovi giochi, animazioni, letture, danze, esperimenti scientifici, spettacoli, attività creative e laboratoriali.

Arch. Francesco Langella

NATURALMENTE
INVENTIAMO UN GIOCO

11 maggio 2016 XI Edizione GIORNO DEL GIOCO - Bando

1. *Il Comune di S. Giorgio a Cremano (NA), con delibera di G. M. n° 295 del 22/09/2006 ha istituito "IL GIORNO DEL GIOCO", con la finalità di sensibilizzare la cittadinanza sul diritto dei bambini al gioco, nello spirito dell'art. 31 della "Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia" (approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia con legge 27 maggio 1991, n. 176): "Gli stati parti riconoscono al fanciullo il diritto al riposo e al tempo libero, a dedicarsi al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età e a partecipare liberamente alla vita culturale ed artistica." In particolare, l'iniziativa ha cadenza annuale ogni secondo mercoledì del mese di maggio e, per l'edizione 2016, la data è fissata per il 11 maggio p.v. La manifestazione, patrocinata dal Comitato Regionale della Campania per l'UNICEF, intende focalizzare l'attenzione sull'autorizzazione al gioco dei bambini negli spazi condominiali, nel cortile delle scuole, nei giardini pubblici, negli spazi della città.*

2. *La XI edizione del Giorno del Gioco denominata "NATURA-L-MENTE GIOCANDO" vuole lanciare un forte messaggio pedagogico e di impegno civile esortando tutti a recuperare il contatto con la natura: una corsa all'aria aperta, il gioco nei parchi, una arrampicata sull'albero, una gita nei viali di un parco possono favorire la creatività, la gioia di vivere, la passione, persino il senso critico e la capacità di risolvere i problemi. L'iniziativa di quest'anno vuole porre l'accento mettendo insieme il diritto al gioco ed il diritto alla salute e alla qualità della vita nonché l'attaccamento ed il senso di appartenenza al territorio e alla sua Natura. Una occasione per giocare tutti adulti e ragazzi insieme, all'aperto in un parco, per riconnettersi con se stessi e la natura. Allora, "NATURA-L-MENTE GIOCANDO", (la mente gioca con e nella natura in maniera normale e spontanea) per sollecitare la mente, negli spazi urbani e naturali liberati dallo smog quotidiano, a nuovi giochi, attività ricreative ed animazioni.*

3. *Nell'ambito di tale progetto il Comune S. Giorgio a Cremano (NA), attraverso il Laboratorio Regionale Città dei bambini e delle bambine, promuove un'iniziativa, sotto forma di bando, denominata "NATURA-L-MENTE INVENTIAMO UN GIOCO", aperta a tutti i cittadini grandi e piccoli che vorranno partecipare, per la realizzazione di un catalogo cartaceo e multimediale di nuovi giochi legati ai parchi pubblici della città, in cui viene evidenziata la presenza del gioco all'aria aperta nel contesto urbano e i rapporti che si formano tra i bambini e il gioco o tra gli adulti e il gioco nelle sue varie accezioni in determinati luoghi.*

4. *Requisito per la partecipazione è l'ideazione e progettazione di un gioco da poter svolgere in un parco o spazio urbano della città a contatto con la natura. Il progetto deve essere completo, nuovo ed originale. Non sono ammesse riedizioni, espansioni o reinterpretazioni di giochi già esistenti. La durata del gioco non può eccedere i 90 minuti*

5. *È richiesto l'invio di* **una scheda** *che spiega il regolamento del gioco e facoltativamente* **un video dimostrativo** *del gioco in situazione che illustri le modalità del gioco e lo spazio naturale o urbano in cui può essere realizzato. La scheda di presentazione del gioco dovrà avere una lunghezza che non superi i 5.000 caratteri, spazi inclusi e deve inoltre contenere la denominazione della scuola, la classe, il nome degli alunni ideatori ed il docente referente del progetto con indicazione di riferimenti telefonici ed indirizzo e-mail per eventuali comunicazioni. Il regolamento deve essere chiaro e completo (contenente anche l'elenco dei materiali eventualmente necessari ed il numero dei giocatori). Si consiglia di ricorrere ad esempi e figure. Un suggerimento: prima di spedirlo, fate provare il vostro gioco ai gruppi test facendo leggere loro il regolamento, senza intervenire in alcun modo nella spiegazione e nello svolgimento! In questo modo avrete utili indicazioni su come perfezionare il gioco ed il regolamento.*

6. *Il gioco e l'intero progetto dello stesso devono essere redatti in lingua italiana e devono avere un titolo.*

7. *I progetti devono essere inviati all'indirizzo e-mail gioco@cittabambini.it, indicando nell'oggetto del messaggio il titolo del bando: "NATURA-L-MENTE INVENTIAMO UN GIOCO". La scheda dovrà essere inviata esclusivamente in formato elettronico (.doc o .pdf), in allegato al messaggio e-mail. In sintesi gli elementi della scheda sono:*

A. *Nome del gioco.*
B. *Il luogo della città prescelto per il gioco*
C. *Il tipo di pubblico (bambini, famiglia, esperto o altro) / Età / Numero di giocatori / Durata.*
D. *Tipo di gioco (indirizzo, mappe, casuale, di riflessione, di ruolo, simulazione, ecc).*
E. *Elenco dei materiali occorrenti.*
F. *Scopo e principio del gioco e descrizione dettagliata dello sviluppo e delle fasi del gioco*

G. *Denominazione della scuola, la classe, il nome degli alunni ideatori ed il docente referente del progetto ovvero denominazione dell'autore singolo*

H. *Nella scheda, l'autore o il docente referente del progetto dovrà indicare nome e cognome, indirizzo e-mail e un numero di telefono per eventuali comunicazioni.*

I. *Nella scheda deve essere riportata anche la seguente dichiarazione (compilata inserendo i propri dati negli appositi spazi): "Io sottoscritto/a – (NOME E COGNOME AUTORE o DOCENTE REFERENTE) – dichiaro che il progetto inedito intitolato – INSERIRE TITOLO DEL VOSTRO PROGETTO – è frutto del mio ingegno (o dell'ingegno degli studenti autori), non è opera di plagio e non viola i diritti di terze parti. Autorizzo il Laboratorio Regionale Città dei bambini e delle bambine alla pubblicazione dei nominativi riportati nella presente scheda, nonché il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003".*

8. *La scheda del gioco può anche essere accompagnata da un video (non obbligatorio) illustrativo del gioco in formato DVD standard della durata massima di 5 minuti. Per il video in occorre compilare da parte dell'autore o del docente referente della classe di studenti partecipanti al bando, la seguente dichiarazione (obbligatoria): "Io sottoscritto __(NOME E COGNOME__ Dichiaro sotto la mia responsabilità che le persone ed i genitori dei minori ritratti nel video illustrativo che accompagna la scheda del gioco allegata a questo messaggio mi hanno esplicitamente autorizzato a rendere pubblica la propria immagine. Mi assumo in ogni caso tutti gli oneri legali ed economici derivanti da richieste di compensi, risarcimento danni o di quant'altro possa dipendere dalla pubblicazione del video." La segreteria del Laboratorio Regionale si riserva il diritto di non pubblicare immagini che a proprio giudizio violino le leggi vigenti o siano anche solo volgari o che non ritenga coerenti con la propria linea editoriale.*

9. *Il comune di San Giorgio a Cremano, attraverso la segreteria del Laboratorio Regionale Città dei bambini e delle bambine, si impegna esplicitamente a non pubblicare, né utilizzare, né cedere a terzi i dati personali ottenuti attraverso il presente bando (in osservanza della legge 675/96 e successive modifiche e/o integrazioni).*

10.Gli autori si assumono la piena responsabilità del proprio progetto, dell'esattezza delle informazioni in esso riportate e dell'originalità dello stesso; si assumono inoltre piena responsabilità per qualsiasi riferimento a persone o fatti realmente esistenti e per l'utilizzo di eventuali brani antologizzati, immagini, vignette o quant'altro, sollevando il Laboratorio Regionale Città dei bambini e delle bambine da qualsiasi controllo in merito.

11. *I giochi ed i video ritenuti meritevoli verranno esposti in una mostra virtuale sul sito www.cittabambini.it e saranno raccolti in un catalogo cartaceo e multimediale.*

12. *Il termine massimo per l'invio delle opere è il* **17 aprile 2016** *Requisito per l'ammissione di un progetto è che lo stesso sia stato inviato entro e non oltre tale data.*

13. *E' ammessa la partecipazione* **max di 2 progetti** *dello stesso gruppo classe o dello stesso autore.*

14. *La partecipazione a questo bando è assolutamente gratuita.*

15. *Le schede pervenute saranno esaminate dallo staff del Coordinamento Educativo del Laboratorio Regionale Città dei bambini e delle bambine che selezionerà i progetti a proprio giudizio meritevoli di pubblicazione. La particolarità di questo bando, che non è un concorso, è che non c'è una classifica. Il Laboratorio Regionale Città dei bambini e delle bambine si limiterà a pubblicare i giochi che ritiene più innovativi, giocabili e originali (quindi potenzialmente tutti, o anche nessuno).*